

Trovola lavoro

LE OFFERTE DI IMPIEGO, LE AZIENDE, GLI STAGE E LE BORSE DI STUDIO

1.800

Lavoro e vita privata

Isogni maschili? Parttime e più famiglia

Il sogno degli uomini italiani? Part time e vita familiare sono i principali ingredienti della "ricetta della felicità". E a sorpresa solo un italiano su 5 lavora per ambizione e realizzazione personale. Quasi il 27% degli uomini italiani, secondo un sondaggio di InfoJobs.it, dichiara di non poter ambire al miraggio del part time o dell'orario ridotto.

In base ai dati raccolti dalla società di recruitment online italiana, si riscontra che un'ampia quota dei papà-lavoratori sarebbe disposta a lasciare il lavoro (oltre il 40%) o a ridurre l'orario (36,7%) per passare più tempo con la propria famiglia.

Se, da un lato, il 18,3% degli uomini rimane con una visione più tradizionalista e preferirebbe vedersi esclusivamente alla famiglia, per quasi il 50% degli intervistati l'ideale sarebbe un lavoro part time per sé e la propria partner, in modo da poter gestire il proprio equilibrio famiglia-lavoro in maniera più flessibile ed efficiente.

E allora perché la scelta di dedicarsi alla vita familiare è ancora poco diffusa? Il 15% di chi potrebbe permettersi il part time dichiara per esempio di aver paura di essere giudicato negativamente all'interno del proprio ambiente di lavoro e di essere dunque frenato da questa motivazione nel richiedere un orario più flessibile. Al contrario solo un altro 15% del campione maschile afferma di non essere interessato a ridurre il proprio orario di lavoro.

Infine, come si pongono i papà italiani davanti al congedo di paternità? Uno su tre si dice non interessato ad usufruirne, preferendo lasciare alla mamma la possibilità di farlo, mentre quasi il 40% degli uomini ritiene che, dal punto di vista professionale, la scelta di sfruttare a pieno il congedo sarebbe giudicata male dal proprio ambiente di lavoro. Dati che confermano quando rilevato dall'Istat nel 2012, secondo cui solo l'11% dei congedi parentali era usufruito dai papà, e che hanno portato la legge Fornero del 2012 a introdurre un giorno di congedo obbligatorio per i neopapà nei primi 5 mesi di vita del neonato.

Irene Consigliere



[IreConsigliere](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I casi Le selezioni e i colloqui di Pedon, Aboca, EcorNaturaSi e Guna

20

i profili che nelle previstomi entreranno in Pedon

22

le offerte pubblicate sul sito di EcorNaturaSi

20

le opportunità previste nell'azienda Guna



Aboca Nel gruppo nel 2014 saranno coinvolte 20 nuove persone per ampliare l'organico

Opportunità a tutto campo tra biologico e natura

Più di 80 assunzioni nelle aziende verdi, dai tecnici agli agenti

Il biologico, come modello in grado di garantire un più diffuso benessere con minori risorse, ha le carte in regola per ossigenare il mercato del lavoro. Sono sempre di più, infatti, le imprese che avviano produzioni sostenibili dal punto di vista ambientale, sanitario, del rispetto animale e dello sviluppo rurale e sociale, che in una parola cioè puntano alla qualità. Per questo cercano professionisti con formazione tecnico-scientifica (laurea in scienze agrarie, tecnologie alimentari, ma anche chimica e biologia) e competenze trasversali di relazione, organizzazione e metodo, ma che, innanzi tutto, condividano questa speciale visione del business.

Vediamo dunque, nel dettaglio, le selezioni in corso presso alcune realtà significative del settore food e non food italiano, partendo da Pedon (premio "Company to Watch" per il settore alimenti biologici), che ha una vocazione verso ecosostenibilità e responsabilità sociale, testimoniata dalla scelta di commercializzare solo cereali e legumi secchi Ogm-free e dall'attenzione al recupero di varietà antiche. Ebbene, si prevede l'ingresso di una ventina di profili, fra cui un coordi-

natore qualità per le sedi estere di Cina e Argentina ed un *organic project manager*.

Ancora offerte di lavoro, 22 per l'esattezza, pubblicate sul sito di EcorNaturaSi, società per azioni nata dalla fusione del maggior distributore-grossista nostrano di prodotti biologici e biodinamici, con la principale catena italiana di supermercati bio.

Continuiamo con Aboca, il gruppo toscano che da trent'anni sviluppa formulazioni specifiche per l'equilibrio e la cura dell'orga-

nismo, sfruttando le proprietà delle piante officinali. Nel 2014 saranno coinvolte 20 persone, fra stagisti, operai ed impiegati, per ampliare l'organico giunto ormai a quota 600 dipendenti. Le assunzioni avvengono in tutti i settori, dalla produzione agricola — agronomi o forestali che supervisionino i campi in cui si coltivano le sostanze vegetali destinate alla ricerca di laboratorio — alla trasformazione industriale, fino alla formazione e consulenza scientifica. Ovviamente, data la forte proiezione verso i mercati internazionali, è indispensabile che le figure orientate al commercio estero padroneggino le lingue straniere, soprattutto inglese e spagnolo.

Il binomio natura e benessere è anche al centro della *mission* di Guna, azienda italiana di farmaci omeopatici, con un fatturato di oltre 57 milioni di euro, che in queste settimane seleziona i candidati ai circa venti posti previsti per il 2014. Fra questi si annoverano soprattutto commerciali (informatore) e agenti per il canale farmacie e parafarmacie) e profili per il laboratorio.

Donatella Giampietro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bofrost

80 nuovi operatori

Bofrost congela la crisi: aperte 4 nuove filiali. Ricerca di personale per 80 operatori. L'azienda di vendita diretta di alimenti surgelati inaugura le filiali di Bergamo, Arturo (MI), Casale Monferrato (AL) e Pomezia (RM). E assume venditori, promotori e personale di staff e management. Info: <https://www.bofrost.it/lavoro/2.aspx>.